



LA FINANZA PUBBLICA NEI TERRITORI

FOCUS **FRIULI VENEZIA GIULIA**

Sulla base dei dati CPT 2000-2020 il Rapporto tratteggia il quadro complessivo della finanza pubblica relativo alla regione Friuli Venezia Giulia. L'analisi si compone di tre parti ed è completata da un quarto capitolo dedicato alle tendenze del Pil regionale.

1

LA SPESA E LE ENTRATE DEL SPA

La dinamica della spesa e delle entrate del Settore Pubblico Allargato (SPA)

2

LA SPESA E LE ENTRATE DELLA PA

L'evoluzione della spesa e delle entrate della sola Pubblica Amministrazione (PA)

3

LA SPESA PER LE GENERAZIONI FUTURE DELLA PA

Le vicende della Spesa per le Generazioni Future (SGF), l'aggregato che influenza maggiormente la qualità della crescita

4

LE TENDENZE DEL PIL REGIONALE

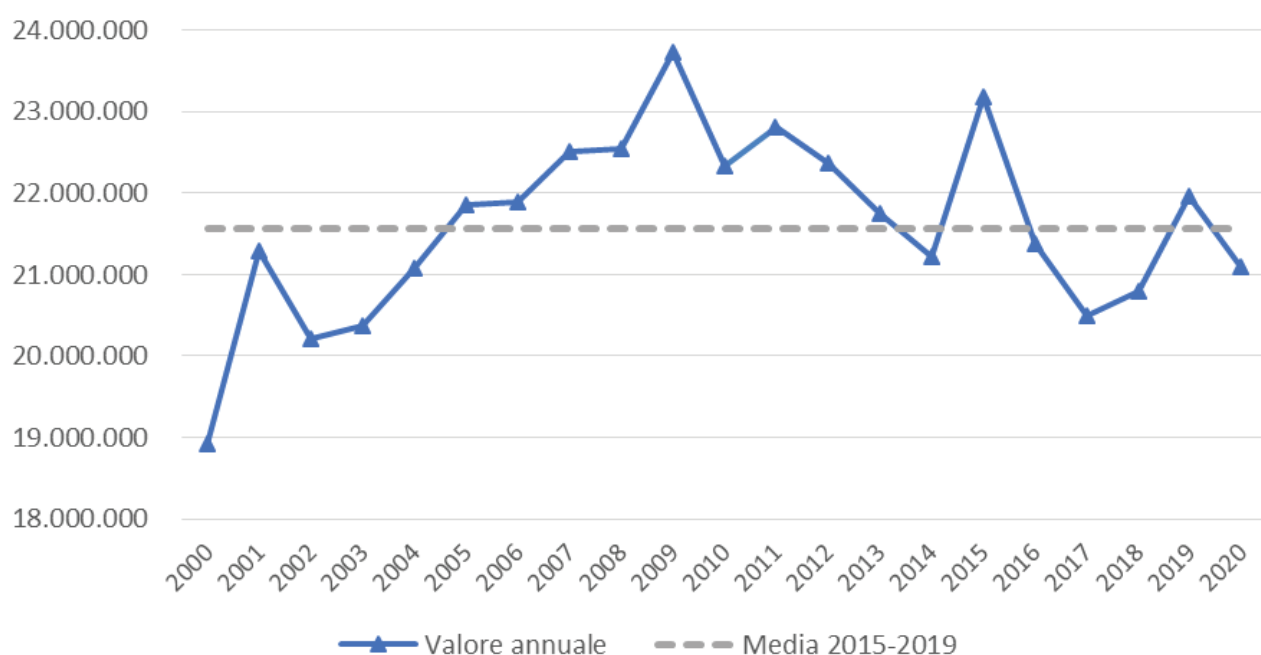
L'andamento del PIL regionale, nella prospettiva storica e nella proiezione inerziale di breve-medio periodo, in comparazione con le altre aree territoriali



LA SPESA E LE ENTRATE DEL SPA

La spesa del SPA

La spesa complessiva del Settore Pubblico Allargato riferita al Friuli Venezia Giulia si colloca nel 2020 su valori inferiori alla media del periodo 2015-2019, equivalenti in termini pro capite a 17.500 euro.



Per cosa si spende?

Il settore Previdenza, che sfiora nel 2020 il 40%, cresce costantemente nel tempo. Anche la spesa per la Sanità vede nella regione una dinamica positiva, chiudendo la serie storica su una percentuale superiore alla media nazionale, pari al 12,1%.

Friuli Venezia Giulia

SETTORI	2000-2009	2010-2019	2020
Previdenza e integrazioni salariali	32,4%	35,2%	39,8%
Sanità	9,4%	11,2%	12,8%
Amministrazione generale	10,4%	12,7%	10,0%

▪ Chi spende?

Continua a crescere la spesa presso le Amministrazioni Centrali, con dati relativi al 2020 che superano per la regione il 60%. Si riduce invece la quota delle Amministrazioni Locali. Le Imprese Pubbliche Nazionali perdono terreno: nel 2020 rappresentano soltanto il 6,9% della spesa, contro una media italiana del 13%.

Friuli Venezia Giulia

ENTI	2000-2009	2010-2019	2020
Amministrazioni Centrali	52,2%	55,4%	60,8%
Amministrazioni Regionali	15,3%	17,9%	16,7%
Amministrazioni Locali	11,1%	8,7%	7,1%
Imprese Pubbliche Nazionali	11,6%	8,2%	6,9%
Imprese Pubbliche Regionali	3,0%	3,2%	3,3%
Imprese Pubbliche Locali	6,8%	6,5%	5,2%
Totale complessivo	100,0%	100,0%	100,0%

▪ La tipologia di spesa

Nel 2020, le Spese di personale scendono al 14,1%, l'Acquisto di beni e servizi al 19%, i Trasferimenti salgono al 45,3%. Quanto alle spese in conto capitale, mentre i Trasferimenti crescono d'importanza, gli Investimenti subiscono una riduzione significativa.

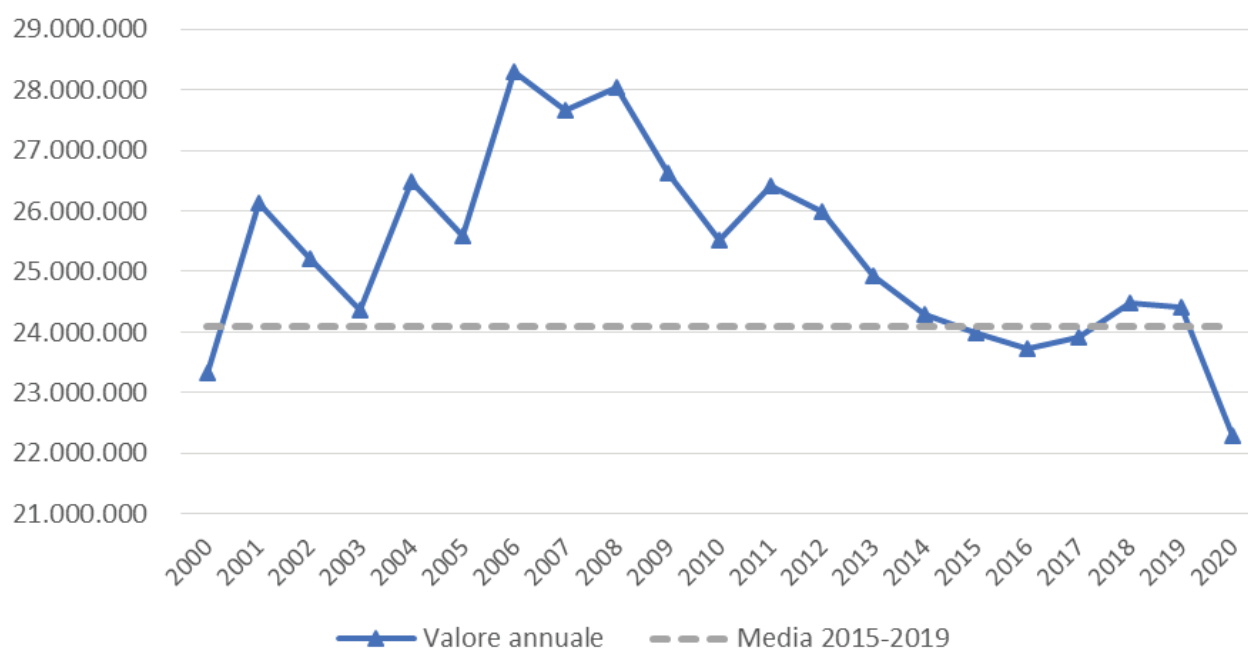
Friuli Venezia Giulia

CATEGORIE DI SPESA	2000-2009	2010-2019	2020
Spese di personale	17,6%	15,2%	14,1%
Acquisto di beni e servizi	22,3%	20,8%	19,0%
Trasferimenti in conto corrente	36,7%	39,0%	45,3%
Altre spese in conto corrente	10,8%	15,1%	11,4%
Trasferimenti in conto capitale	2,7%	3,0%	3,4%
Investimenti	9,6%	6,6%	6,7%
Altre spese in conto capitale	0,3%	0,3%	0,1%
Totale spesa primaria	100%	100%	100%



◦ Le entrate del SPA

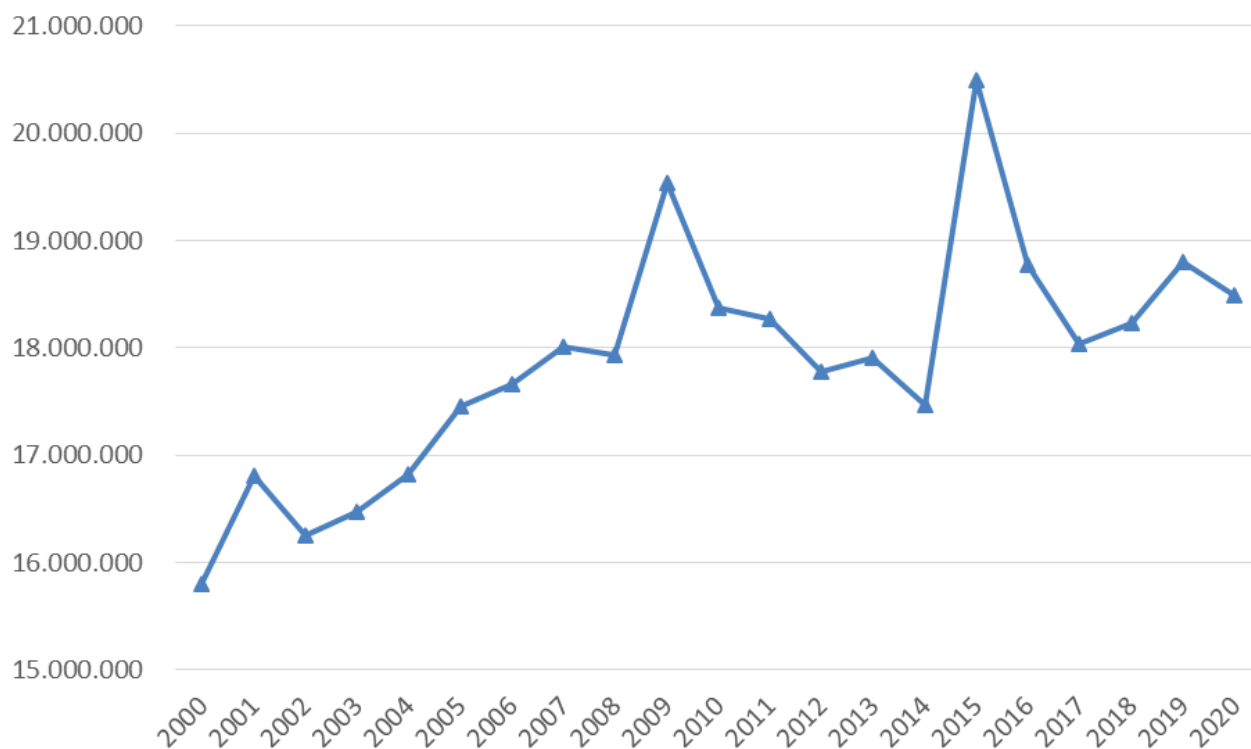
Raggiunti i valori massimi dell'intero periodo negli anni 2006 e 2008, le entrate del SPA in Friuli Venezia Giulia si riducono, fino ad arrivare nel 2020 ad un punto di minimo, equivalente a 18.000 euro pro capite.



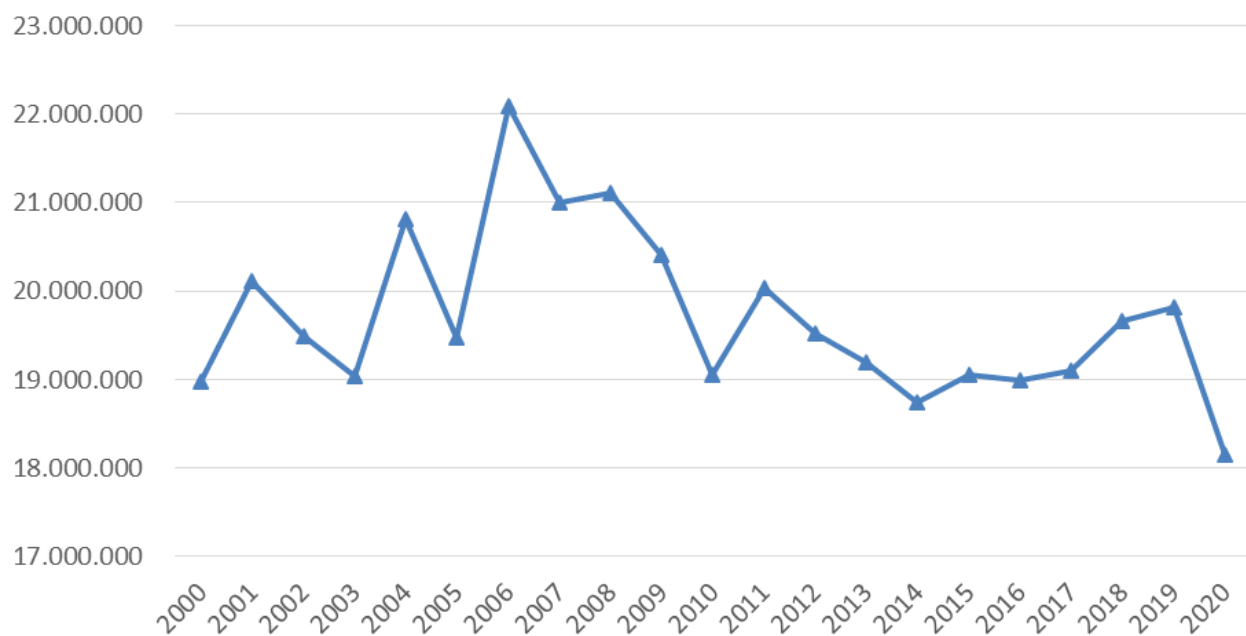


LA SPESA E LE ENTRATE DELLA PA

La spesa della PA dopo il picco del 2015 cala nel biennio successivo. Riprende poi a crescere con una nuova diminuzione nel 2020. In termini di Pil, il valore del 2020 è intorno al 53%.



Le entrate della PA hanno subito nel 2020 un netto calo giungendo a toccare un minimo assoluto, equivalente in termini di Pil ad un valore superiore al 52%.



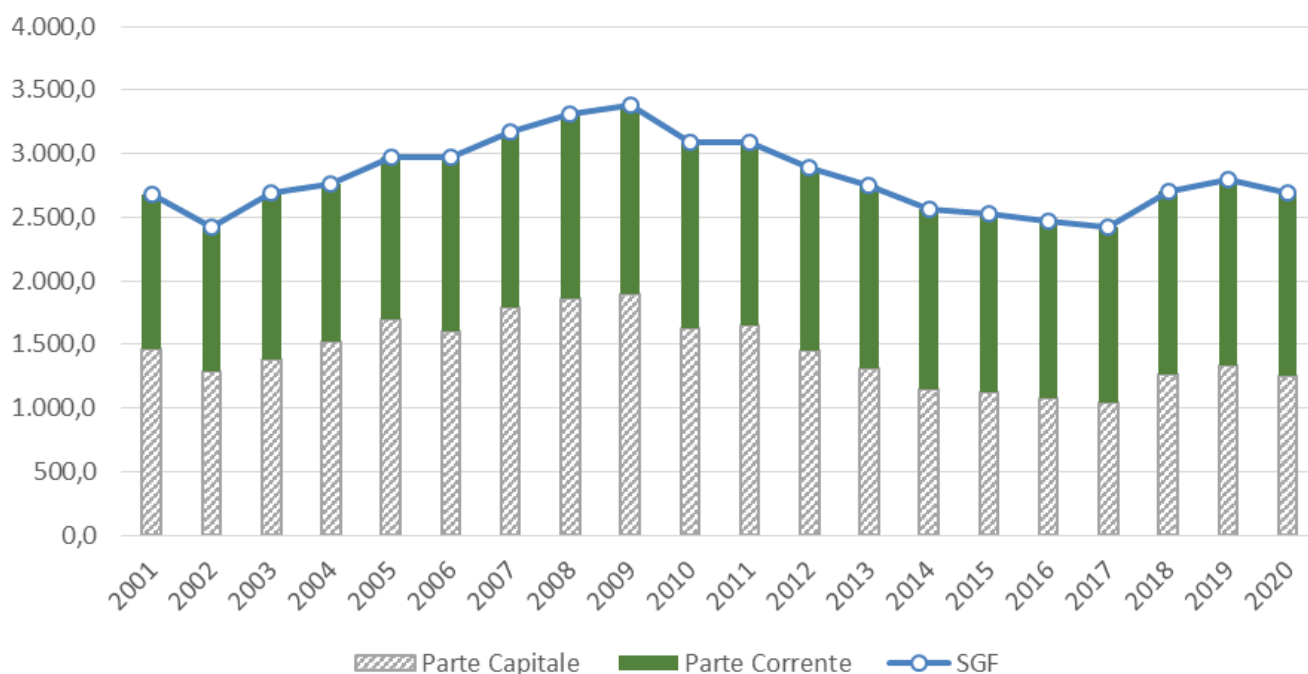


LA SPESA PER LE GENERAZIONI FUTURE DELLA PA

Uno specifico approfondimento è dedicato alla Spesa per le Generazioni Future (SGF), una grandezza costruita per rappresentare la parte della spesa della PA che maggiormente incide sulla qualità della crescita nel medio-lungo periodo.

Anche in questo caso, le dinamiche proprie della regione sono illustrate nella cornice degli andamenti nazionali e in confronto con le altre regioni.

La SGF regionale risale, dopo un lungo periodo di decrescita, a partire al 2018, ma non recuperando più gli alti livelli del passato. Significativa è stata, rispetto al 2009, la contrazione della componente di parte capitale, mentre il blocco di parte corrente si è mostrato assai meno sensibile al ciclo della finanza pubblica.

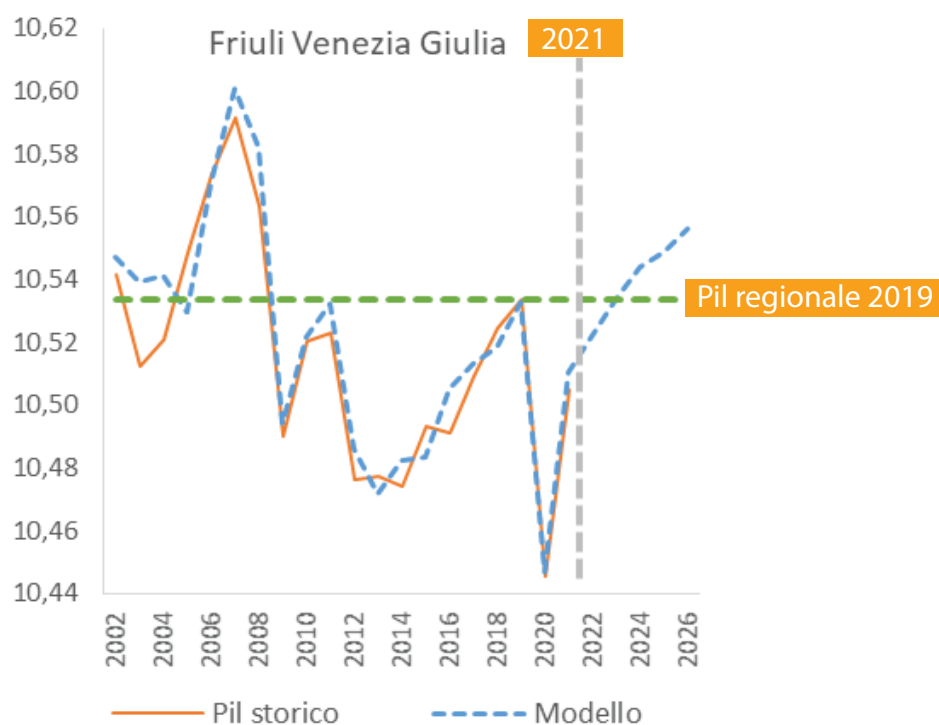




TENDENZE DEL PIL REGIONALE

La dinamica del PIL regionale non è esaminata soltanto in relazione agli ultimi anni ma anche nella sua proiezione per gli anni a venire, sino al 2030. Allo scopo si utilizza un modello previsivo di agile costruzione e facile aggiornamento, di recente approntato in ambito CPT. Le proiezioni a breve termine consentono di ipotizzare una misura della reattività delle diverse economie territoriali, dopo la caduta recessiva connessa alla pandemia.

Il Friuli Venezia Giulia deve contarsi tra le aree che hanno assorbito meglio la fase acuta della crisi, subendo nel 2020 un arretramento del Pil relativamente meno grave. I tempi di recupero dei livelli del Pil ante crisi corrispondono comunque a una buona reattività dell'economia regionale, confermata anche dalle proiezioni di medio periodo.



Il documento completo è pubblicato sul sito web CPT:
www.agenziacoesione.gov.it/sistema-conti-pubblici-territoriali/pubblicazioni-cpt/cpt-territori